

La redazione di News People, periodico del centro socio educativo di via Manzoni, ha incontrato un nostro cronista



La redazione di News people davanti al focolare dipinto nel salone per creare un clima natalizio

Scambio di idee tra giornalisti al Cse

Utenti e operatori del servizio hanno illustrato all'ospite i numeri del proprio giornale

SEGRATE (tgb) Un incontro tra colleghi. Momento particolare quello di venerdì mattina della scorsa settimana nella sede del centro socio educativo People di via Manzoni, gestito dalla cooperativa sociale Sociosfera.

Gli utenti, nell'ambito del loro laboratorio dedicato al redazione del mensile News People, pubblicato da due anni, hanno incontrato il redattore della Gazzetta della Martesana **Gabriele Ticozzi**.

L'occasione è stata utile per uno scambio di esperienze: il nostro giornalista ha raccontato del suo lavoro e di come è arrivato a diventare giornalista. Dal canto loro **Stefano, Francesco, Daniele, Luca, Lorenzo, Alessandro, Annalisa e Greta** con la coordinatrice **Claudia Inglima Modica** e l'operatrice **Sheila Codazzi** hanno raccontato della loro esperienza con il periodico. Ognuno di loro scrive un articolo su un argomento che lo appassiona, dalle ricette

alle recensioni di film, fino a pezzi di turismo, legati alle esperienze di gite ed escursioni. Si parla anche di attualità, come il Chilometro verde lungo la Cassanese grazie al quale il sindaco **Paolo Micheli** ha partecipato ai lavori della Cop26 in Scozia a inizio novembre.

«Non ci siamo mai fermati nemmeno durante il lockdown - hanno spiegato gli operatori - Abbiamo proseguito con attività a distanza, ma soprattutto siamo riusciti a far uscire sempre il nostro giornalino». Anzi, visto il maggior tempo a disposizione, tutti hanno dato sfogo alla fantasia, facendo sì che quei numeri siano stati i più ricchi di contenuti.

La cooperativa sociale Sociosfera gestisce il centro socio-educativo (frequentato da undici utenti tra i 19 e i 47 anni) dal 2011. Non è stato possibile festeggiare il decennale per via dell'emergenza sanitaria, ma magari l'anno prossimo si proverà a recuperare.